

FERROVIE DELLO STATO
DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO COORDINATO
SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI
SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI
SERVIZIO MATERIALE E TRAZIONE

600
606
Resp. 10 febbraio 1973

SERVIZIO MOVIMENTO	CIRCOLARE N°	MS	1	111.1
SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI	CIRCOLARE N°	I	232	7.1
SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI	CIRCOLARE N°	IE	187	6.1
SERVIZIO MATERIALE E TRAZIONE	CIRCOLARE N°	IV	100	412

M. 111.1(111)/3 11.19
L. 6/11.103443.
I.E. 6/64383/307
IV. 4.12/400.24

CIRCOLAZIONE TRENTI ^{PSL} E CARRELLI SU BINARI INTERROTTI

A GLI IMPIANTI ED UFFICI INTERESSATI
(Secondo il prospetto "Obbligo di distribuzione")

SOMMARIO

1. PREMESSA
2. DISPOSIZIONI NORMATIVE
3. DISTRIBUZIONE E CONFERMA

OBBLIGO DI DISTRIBUZIONE. La presente deve essere distribuita a cura delle singole Sopratante degli Uffici, alle unità e categorie di personale di seguito indicate. Le unità destinatario sono tenute a conservare la presente fra la documentazione di carattere permanente.

UNITA' CENTRALI				UNITA' PERIFERICHE				CATEGORIE DI
MOVIMENTO	LAVORI	IMPIANTI ELETTRICI	TRAZIONE	del Serv. Movimento	del Serv. Lavori	del Serv. Imp. Elet.	del Serv. Trazione	PERSONALE
Uffici	Uffici	Uffici	Uffici	Uffici	Uffici	Uffici	Uffici	Direttivi
Divisioni	Divisioni	Divisioni		Divisioni	Divisioni	Divisioni	Divisioni	Revisori e
Reparti	Reparti	Reparti		Reparti di esercizio	Reparti di esercizio	Reparti di esercizio	Reparti di servizio	Segretari addetti
				Uffici D.C. e D.D.	Uffici di linea	Uffici D.C.	Depositi e Alloggio	all'aspirante (Movimento)
				Stazioni e fermate			Locomotive	Direttivi
				Depositi e Sottodepositi P.V.			Scuola	Segretari addetti all'aspirante
				Scuola Professionisti			Professionisti	Capo Deposito (Trazione)
								Direttivo-Tecnico di concetto addetto all'aspirante (Lavori)
								Direttivo-Tecnico di concetto addetto all'aspirante (Impianti Elettrici)

• Promessa

E' stato chiesto da alcuni Uffici Movimento quali siano con precisione i limiti di binario entro cui è ammessa la circolazione dei treni materiali e carrelli utilizzati dal Servizio Lavori (o Impianti Elettrici) durante un periodo di interruzione programmata o accidentale di un binario fra due stazioni attigue, secondo quanto dispone l'articolo 17/20 R.C.T. e art.34/15 I.P.C.L..

2. Disposizioni normative

2.1. In merito alla questione sopra prospettata si precisa che l'interruzione fra due stazioni (programmata, accidentale o intervallo di orario) deve intendersi di regola limitata al tratto di linea compreso fra le due stazioni stesse, come tali definite dall'art.2/4 R.C.T. e art.14/4.I.P.C.L..

Pertanto i limiti entro cui i treni M.L. o carrelli possono liberamente circolare in relazione ai lavori da eseguire sono fissati, sul terreno, dai segnali di protezione delle due stazioni attigue che delimitano il tratto interrotto o, nel senso illegale, sul doppio binario, dall'allineamento con gli stessi.

2.2. Nel caso che l'interruzione o l'intervallo debbano essere estesi al tratto di binario compreso tra il segnale di protezione (o lo allineamento con lo stesso) e lo scambio estremo di una o di entrambe le stazioni interessate, si devono osservare le seguenti norme.

- Interruzione programmata. La maggiore estensione del tratto di binario da considerare a disposizione del Servizio titolare dell'interruzione deve essere precisata nel programma.

- Intervallo d'orario o interruzione accidentale. All'atto della richiesta di concessione dell'intervallo o di notificazione dell'interruzione accidentale deve essere esplicitamente indicato che la richiesta (o notificazione) riguarda anche il tratto sopra precisato.

E' possibile che per accordi intervenuti fra gli Uffici dell'esercizio interessati, gli intervalli d'orario prevedano in via normale l'estensione di essi al tratto di cui si parla. In tale caso esiste apposita annotazione in orario.

Il D.M., in ogni caso, deve dare conferma scritta della maggiore estensione del tratto a disposizione dei Servizi tecnici.

2.3. Oltre a quanto precisato nel precedente punto 2.2. è consentito che situazioni particolari siano disciplinate con specifiche disposizioni emanate d'intesa tra gli Uffici dell'esercizio interessati.

2.4. Considerata la particolare delicatezza ed importanza del settore di cui trattasi, gli Uffici in indirizzo dovranno richiamare il personale interessato alla scrupolosa osservanza delle norme dell'art.17 comma 20 R.C.T., art.34 comma 16 I.P.C.L. e dell'art.5 comma 3 dell'Istruzione per la circolazione dei carrelli, specie per quanto riguarda le disposizioni relative al ricovero in stazione dei treni M.L. e dei carrelli.

3. Distribuzione e conferme

La distribuzione della presente circolare deve avvenire secondo le norme contenute nel prospetto "Obbligo di distribuzione".

Gli Uffici confermino al proprio Servizio, le Unità periferiche al proprio Ufficio, utilizzando il tagliando allegato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
LAVORI E COSTRUZIONI

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
MOVIMENTO

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
MATERIALE E TRAZIONE

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IMPIANTI ELETTRICI

CONFERMATA IL.....

PROT.n.....

12

1.

0